

Carneval e 2018

Ci samo!! Tante serate passate a tagliare e cucire; tante ore spese a inventare, costruire e dipingere. **Il carro allegorico e il gruppo mascherato "RIO 4, MISSIONE CARNEVALE"** sono pronti.

SFILATA n. 2

DOVE: Carnevale di San Vito al Tagliamento.

Sfileremo lungo le vie della città.

QUANDO: domenica 11 febbraio dalle ore 14.00.

METTITI IN MASCHERA E VIENI A SFILARE ANCHE TU!

SIAMO SULL'ORLO DEL BARATRO!
GODITI IL PANORAMA.



Indovinello della settimana

Trova una parola che lega tutte le parole:

OLTRE - ESSERE - UFFICIALE - FUORI - MOVIMENTO

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 4 AL 11 FEBBRAIO 2018

Domenica 4 febbraio - V del tempo ordinario

ore 0730 per la Comunità

ore 09.00 def. Dosolina e Renzo

ore 11.00 def. Ignazia, Mariano, Elisabetta,
Giuseppe, Domenica

Lunedì 5 febbraio

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 secondo intenzione

Martedì 6 febbraio

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 secondo intenzione

Mercoledì 7 febbraio

ore 07.00 def. fam. Polesello e Giovanni Rossetton

ore 18.00 def. Luigi, Franco, Romilda

Giovedì 8 febbraio

ore 07.00 def. Giulio De Franceschi

def. Luigi Lenardon

ore 18.00 def. Sofia Linguanotto

def. Ada e Giovanni

Venerdì 9 febbraio

ore 07.00 secondo intenzione

ore 18.00 def. fam. Brusadin e Giovanni, Omero, Attilio

Sabato 10 febbraio

ore 07.00 def. Brusadin Guido e Maria

ore 18.00 def. Nives Ceschiat

Domenica 11 febbraio - VI del tempo ordinario

ore 0730 secondo intenzione

ore 09.00 per la Comunità

ore 11.00 def. Rita Genni Salvador



Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345

www.parrocchiaborgomeduna.it

parroco@parrocchiaborgomeduna.it

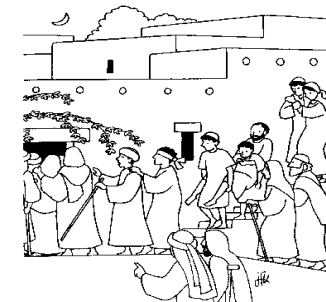


il borgo

4 febbraio 2018

V domenica del tempo ordinario

Il Signore risana i cuori affranti



Gesù esce dalla sinagoga e va nella casa di Simone: inizia la Chiesa. Inizia attorno ad una persona fragile, malata: la suocera di Simone era a letto con la febbre. Gesù la prende per mano, la solleva, la libera e lei, non più imbrigliata dentro i suoi problemi, può occuparsi della felicità degli altri, che è la vera guarigione per tutti. Ed ella li serviva: Marco usa lo stesso verbo impiegato nel racconto degli angeli che servivano Gesù nel deserto, dopo le tentazioni. La donna che era considerata una nullità, è assimilata agli angeli, le creature più vicine a Dio. Questo racconto di un miracolo dimesso, così poco vistoso, senza neppure una parola da parte di Gesù, ci può aiutare a smetterla con l'ansia e i conflitti contro le nostre febbri e problemi. Ci può ispirare a pensare e a credere che ogni limite umano è lo spazio di Dio, il luogo dove atterra la sua potenza.

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi 1521 divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, luogo fisico e luogo

Poi, dopo il tramonto del sole, finito il sabato con i suoi 1521 divieti (proibito anche visitare gli ammalati) tutto il dolore di Cafarnao si riversa alla porta della casa di Simone: la città intera era riunita davanti alla porta. Davanti a Gesù, in piedi sulla soglia, luogo fisico e luogo

dell'anima; davanti a Gesù in piedi tra la casa e la strada, tra la casa e la piazza; Gesù che ama le porte aperte che fanno entrare occhi e stelle, polline di parole e il rischio della vita, del dolore e dell'amore. Che ama le porte aperte di Dio.

Quelle guarigioni compiute dopo il tramonto, quando iniziava il nuovo giorno, sono il collaudo di un mondo nuovo, raccontato sul ritmo della genesi: e fu sera e fu mattino. Il miracolo è, nella sua bellezza giovane, inizio di un giorno nuovo, primo giorno della vita guarita e incamminata verso la sua fioritura.

Quando era ancora buio, uscì in un luogo segreto e là pregava. Un giorno e una sera per pensare all'uomo, una notte e un'alba per pensare a Dio. Perché ci sono nella vita sorgenti segrete, alle quali accostare le labbra. Perché ognuno vive delle sue sorgenti. E la prima delle sorgenti è Dio. Gesù, pur assediato, sa inventare spazi. Di notte! Quegli spazi segreti che danno salute all'anima, a tu per tu con Dio.

Simone si mette sulle sue tracce: non un discepolo che segue il maestro ma che lo insegue, con ansia; lo raggiunge e interrompe la preghiera: tutti ti cercano, la gente ti vuole e tu stai qui a perdere tempo; hai avuto un grande successo a Cafarnaò, coltiviamolo.

PREGHIAMO

Nei tuoi gesti, Gesù, c'è tutto il tuo amore e la tua compassione verso una persona malata. Ecco perché tu ti avvicini, ti fai prossimo, vieni accanto: non puoi guarire a distanza, senza essere troppo coinvolto, senza toccare con mano un corpo che soffre, che pena. Ecco perché hai voluto assumere la nostra carne, sperimentare in prima persona quello che passa per le nostre membra, condividere tutto ciò che appartiene alla nostra esistenza umana. Tu prendi per mano come fa un padre con il figlio che non sa ancora orientarsi, come una madre che sostiene il suo passo incerto, come un amico che non ti abbandona quando sei debole, fragile, incapace di rialzarti da solo, di venirne fuori con le tue forze. Tu prendi per mano e manifesti la tua dolcezza e la tua forza, senza ferire, senza umiliare. E rimetti in piedi, accompagni, aiuti ognuno di noi perché ritrovi l'energia per camminare, per andare avanti. Rialzi ora e sei pronto a rialzare ogni volta che cadiamo.

La scelta dell'ora di religione a scuola

Cari studenti e cari genitori, in occasione dell'iscrizione al prossimo anno scolastico, sarete invitati anche a scegliere se avvalervi o non avvalervi dell'insegnamento della religione cattolica.

Anche se ormai questa procedura è divenuta abituale, vogliamo invitarvi a riflettere sull'importanza di questa decisione che consente di mantenere o di escludere una parte significativa del curriculum di studio.

Dovrebbe essere ormai chiaro a tutti che questa scelta non è una dichiarazione di appartenenza religiosa, né pretende di condizionare la coscienza di qualcuno, ma esprime solo la richiesta alla scuola di voler essere istruiti anche sui contenuti della religione cattolica che costituisce una chiave di lettura fondamentale della realtà in cui noi tutti oggi viviamo. "L'educazione non può essere neutra: o arricchisce o impoverisce". Partendo da questa dichiarazione di Papa Francesco, la Presidenza della Cei invita le famiglie italiane ad avvalersi anche per il prossimo anno scolastico dell'insegnamento della religione cattolica.

SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE "SANTA MARIA GORETTI"

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2018/2019 presso la nostra Scuola dell'Infanzia.

Possono essere iscritti i bambini che sono nati nell'anno 2015 (1 gennaio - 31 dicembre).

Per informazioni: telefonare allo 0434 521928 o passando direttamente in segreteria della scuola dalle 9.00 alle 11.30.

Giornata per la vita 2018

Domenica 4 febbraio 2018.

L'amore dà sempre vita': quest'affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'Amoris laetitia, ci introduce nella celebrazione della 40ª Giornata della Vita, incentrata sul tema - Il Vangelo della vita, gioia per il mondo -.

Nel messaggio per la giornata, i vescovi richiamano l'ammonimento del Santo Padre sui «segni di una cultura chiusa all'incontro» che «gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migranti, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da un'estrema fragilità».

Il Papa, sottolineano, «ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi 'samaritana' chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata». Per questo, «si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione».

BANCO FARMACEUTICO

Sabato 10 e lunedì 12 febbraio 2018 avrà luogo la raccolta nazionale del Banco Farmaceutico. Sarà richiesto, a chi desidera partecipare a questo gesto di carità, di acquistare presso le farmacie che aderiscono all'iniziativa, dei farmaci da banco che saranno donati a persone bisognose della proprio territorio, direttamente o attraverso le associazioni caritatevoli che ne hanno fatto richiesta.